

li interi, interi reami, che più a lui son debitori che alla stessa natura, la natura che talora s' obblia ed è benigna in una parte più e meno altrove ?

Senza lui non comprendo la bellezza e l'amore: la bellezza costretta a celare le sue possenti attrattive e le forme; l'amore, che mal s' accompagna co' patimenti della persona. Nuovo Prometeo, ei rapì al sole la sua scintilla; egli avviva, nutre, feconda, rende fecondo, ov' è impotente, il suo raggio, e la natura s' abbellà, accomunando peregrini tesori. Il suo pensiero, s' altro non fu mai, umanitario veramente e benefico, di necessità si collega coll' idea del progresso: egli abbraccia tutte le classi, s' indirizza a tutte l' età, ravvicina più ancora i due sessi, è il più caldo legame d' ogni socievole brigata, che senza lui si scomporrebbe nel ghiaccio o rimarrebbe deserta. E però vantate pure il vostr' aere, il vostro limpido cielo, ispiratevi al vostro sole; altre genti ad esso s' ispirano, e dominano il mondo!

Nè questa luminosa anzi ardente creazione sarà soggetta a' capricci della moda mutabile; ella ha il culto de' tempi presenti, come avrà quello de' tempi avvenire; i suoi benefici ef-